

Elegie II, 3

Cinzia come Elena

L'elegia è concepita come un soliloquio. Properzio aveva prima dichiarato di essere finalmente libero dall'amore, ma la sua baldanza è presto caduta: ne è preda di nuovo. La potenza dell'amore è inesauribile: già ha mosso guerre come quella di Troia, in cui tanti eroi fortissimi si sono cimentati fino alla morte.

- 1 “Dicevi che nessuna donna poteva più farti del male,
ed eccoti prigioniero: è caduta la tua baldanza!
Appena puoi, infelice, aspettare un mese,
e ci sarà un altro libro per tua vergogna¹.”
- 5 Mi chiedevo se un pesce può vivere sulla sabbia asciutta,
o un torvo cinghiale sul mare, cui non è avvezzo;
e neppure io dunque vegliare in studi severi²:
nessun amore si elimina, si rimanda soltanto.
Non è il viso, per quanto splendido, che mi ha conquistato
- 10 (i gigli non sono più candidi della mia donna,
come se in lei combattessero neve meotica e minio
di Spagna³, e petali di rosa nuotano nel bianco latte),
né i capelli ondeggianti splendidamente sul collo liscio,
né gli occhi, lumi gemelli, mie stelle,
- 15 non la seta d'Arabia⁴ di cui qualche donna si veste
(non sono amante di queste futilità, io),
ma il suo incantevole modo di danzare durante il simposio,
quando come Arianna guida i cori nell'estasi bacchica⁵,
o quando col plettro eolio compone canti⁶,
- 20 esperta nel suonare la lira come le Muse stesse,
o confronta i suoi scritti con quelli dell'antica Corinna
che non trova alla sua altezza⁷. Forse
quando sei nata, mia vita, nei primi giorni,
Amore splendente ti diede, starnutando, un presagio
- 25 sonoro?⁸ E a mettere insieme questi doni celesti
sono stati gli dei, non credere che fu tua madre:
non sono doni che derivano da un parto umano,
né ricchezze che si formano in nove mesi.
Sei nata gloria unica per le donne romane,

1. **per tua vergogna:** la vergogna della passione d'amore irregolare o sregolata.

2. **Mi chiedevo... in studi severi:** altra sequenza di *adynata* (accadimenti impossibili a realizzarsi).

3. **come se in lei... minio di Spagna:** la Meotide (la regione del mare d'Azov) rappresenta una regione gelida; il minio è un minerale di colore rosso, che veniva prodotto in Spagna.

4. **la seta d'Arabia:** la seta è di produzione orientale.

5. **quando come Arianna... nell'estasi bacchica:** Arianna divenne sposa di Dioniso/Bacco dopo essere stata abbandonata da Teseo; essa è famosa come ballerina sin dall'*Iliade* di Omero, dove, sullo scudo di Achille, viene raffigurata mentre danza (*Iliade* XVIII, 590-606).

6. **o quando... canti:** l'eolico era il dialetto di Lesbo, e quindi il plettro eolio rimanda alla poesia lirica di Alceo e Saffo.

7. **o confronta... alla sua altezza:** Corinna, poetessa di Tanagra, in Beozia (VI secolo a.C.), contemporanea di Pindaro.

8. **Amore... un presagio sonoro?:** lo starnuto era considerato un segnale di buon augurio (cfr. Catullo, XLV, 8-9).

- 30 e per prima tra loro ti coricherai accanto a Giove,
non sempre starai con me su un letto mortale:
dopo Elena, ritorna al mondo questa seconda bellezza⁹.
E dovrei stupirmi che per lei s'infiammi la nostra
gioventù? Per lei era meglio che tu, Troia, perissi.
- 35 Un tempo mi stupivo che tra l'Asia e l'Europa una donna,
a Pergamo, fosse stata causa di tanta guerra¹⁰;
ora credo che entrambi, Menelao e Paride,
foste saggi: tu a rivolerla e tu a non volerla ridare.
La sua bellezza era degna che per lei morisse
- 40 Achille, e lo stesso Priamo dovette approvare la guerra¹¹.
Se qualcuno vuol superare in fama le pitture antiche,
prenda la mia donna a modello della sua arte:
sia che la mostri all'Oriente o all'Occidente,
Occidente e Oriente s'innamoreranno di lei.

9. dopo Elena... questa seconda bellezza: Cinzia è paragonata ad Elena, per la quale fu combattuta la guerra di Troia.

ritenuta responsabile, coinvolse due mondi e due culture, l'Europa e l'Asia; Pergamo è il nome della rocca di Troia.

(III, 161-170 e XXIV, 770), dove Priamo attribuisce agli dei la colpa della guerra di Troia e considera Elena come una vittima di una forza esterna, superiore e invincibile, cioè la forza dell'*eros*, che per i Greci è sempre superiore e invincibile.

10. Un tempo mi stupivo... di tanta guerra: la guerra di Troia, di cui Elena è

11. e lo stesso Priamo... la guerra: il riferimento è ad alcuni passi dell'*Iliade*